

Chiarissimo Sig. Professor

A quest'ora credo avrete avuto il fascicolo di
Aprile del Rendiconto dell'Accademia
che riportava il testo della vostra me-
morie letta nel corso di 13. Aprile con
plauso generale. Solo per compiere le so-
lennità accademiche si trova presso
una commissione destinata a riferir-
ne, ciò che sarà per la primavera
messa del p.v. giugno. Ciò ripetuto per
prima formalità; onde sarà annun-
ziata per gli atti nella sua integrità
con la tavola. L'Accademia non
ha compenso ricevuto della memoria
forse potrà fidarsi su di me che
avrei adempito a quest'obbligo. Io poi
sono stato così in apparenza negli

giute con Voi perché avrei voluto
annunciarvi tutto il fatto congiunto.

In quanto al concorso Scacchi
Aino non fa per quando sarà
appuntato: e forse ciò dipende-
rà dal ministro. Intanto la or-
ga se ne va in mare alle
preoccupazioni.

Mi prendo la libertà inviarvi
come a Roberto De Vitiani ciò
che non ho praticato con alcun'al-
tro: un esemplare della Dissertazio-
ne che presentai al concorso
e che non credo che pubblicar.

Mi costa circa ottocento lire, e
un poco fastidio e fatica nelle
ordinarie occupazioni di ufficio
in cui mi trovo. Vorrete compe-
tine l'ordine, ed accettarlo come segno di
antica stima alla vostra persona.

Non solo le piante alle quali accen-

tate nella vostra, ma ancora di altre
potrò mettere a vostra disposizione,
anco prima della vostra venuta qui: per-
ché qui nell'orto vi è un deposito di
duplicati da porre in cambio: e accen-
ta nello stesso grande cabinetto Gattonia-
no i duplicati spesso sono moltissimi.

Vi prego gradire le espressioni d'amicizia
della mia scottata Nina e un'amica-
re per Voi, e sono

Napoli 18. Mag. 1869

D. S. Ho sempre veduto inutile farvi con-
sapere il mio stato di occupazione di qui
riguardo l'ingegnamento. Si tratta di aver
che fare con circa trecento studenti e con
un'altra lezione di Agronomia in posto l'in-
stituto tecnico che io ho quat. prof. regge-
re in quell'istituto; perciò qui concen-
trato non traccio che 100 lire al mese.
Vostro affez. edis
G. B. Pasquale